"Il fatto non sussiste", assolto l'ex ingegnere capo del Comune di Siracusa

L’ex ingegnere capo del Comune di Siracusa, Andrea Figura, è stato assolto dalla Corte d’Appello di Catania dall’accusa di falso ideologico. “Il fatto non sussiste”, hanno scritto i giudici, accogliendo le tesi sostenute dalla difesa del professionista, ormai in pensione. Soddisfatti gli avvocati Antonino e Bruno Leone.
I fatti contestati risalgono al gennaio 2002, quando Figura – allora ingegnere capo del Comune – aveva presieduto la commissione per l’aggiudicazione della gara relativa alla costruzione di loculi e ossarietti nel cimitero di Siracusa.
Nel corso del giudizio di I° grado, davanti al Tribunale monocratico di Siracusa, Figura aveva rinunziato alla prescrizione. Ora l’assoluzione, perchè il fatto non sussiste.

Verso il ballottaggio: Ferdinando Messina incontra residenti e commercianti di Tisia

Via Tisia è una delle aree oggetto in questi mesi di un progetto di riqualificazione urbana che ha sollevato, nelle settimane scorse, più di un dibattito pubblico. Questa mattina, il candidato sindaco della coalizione di centrodestra, Ferdinando Messina, ha incontrato commercianti e

residenti. Una lunga passeggiata, percorrendo a piedi la trafficatissima arteria cittadina “per acquisire consapevolezza sulle diverse situazioni di criticità dovute anche e soprattutto ai cantieri in essere nella zona, attualmente oggetto di riqualificazione, e sulle conseguenti ripercussioni non soltanto sul traffico veicolare ma anche sui numerosi esercizi commerciali esistenti”, ha spiegato al termine.
Durante la passeggiata, Messina ha incontrato un gruppo di residenti e commercianti della zona con i quali si è a lungo confrontato su una serie di problematiche. Tra queste il progressivo restringimento delle carreggiate, dovuto ai recenti lavori, la diminuzione dei posti auto, la mancanza di spazi verdi, la congestione del traffico veicolare nelle ore di maggiore concentrazione.
Messina si è impegnato – in caso di elezione – a lavorare sin da subito per trovare soluzioni alternative e condivise. Tra i luoghi presi in esame durante la visita, anche l’area comunale S3 con destinazione a verde urbano, in ronco II a via Damone: uno spazio utilizzato al momento parte come parcheggio, con posti limitati e parte cantiere edilizio.

Verso il ballottaggio: Lealtà & Condivisione tra libertà di coscienza e astensione

Dieci giorni dopo il primo turno delle amministrative, è tornato a riunirsi il direttivo di Lealtà & Condivisione. Il movimento politico ha sostenuto Renata Giunta, nella coalizione progressista, senza però raggiungere la soglia di sbarramento del 5%. “Il mancato raggiungimento dell’obiettivo

auspicato è dovuto ad almeno tre fattori: la tardività della scelta del candidato sindaco, la correlata difficoltà nella composizione delle liste collegate, le dinamiche delle consultazioni amministrative che penalizzano la libera espressione del voto di opinione", l'analisi di L&C che ha totalizzato quasi 2.000 voti di lista. Un dato "non pari alle legittime aspettative dei soggetti politici coinvolti, ma nonostante le mille difficoltà e l'elevata dispersione di voti, l'aver mantenuto lo stesso numero di preferenze di 5 anni fa da parte dei due principali rappresentanti di Lealtà e Condivisione, è un segnale che premia l'impegno continuativamente e generosamente profuso dall'associazione in questi 5 anni a servizio della città".
Da Lealtà & Condivisione sottolineato poi il dato politico "altamente positivo" della convergenza di un ampio schieramento progressista "che, se ben valorizzato e ampliato alle forze propositive della città rimaste fuori dagli attuali giochi di palazzo, può creare le premesse per futuri successi non solo elettorali".
Per il ballottaggio, L&C dichiara di non riconoscersi "nel metodo e nel merito dei progetti politico amministrativi" dei due candidati, perchè "frutto di accordi trasversali, improvvisati e contraddittori, volti esclusivamente ad assicurarsi il massimo del beneficio, in termini di vittoria o di presenza in Consiglio Comunale, piuttosto che a garantire una seria e credibile prospettiva di governo alla città".
Mancano – secondo il movimento politico – i veri temi: dal Prg alla riserva Pillirina, da Ortigia alla mobilità, dalla gestione idrica alla questione ambientale.

Dopo un decennio, torna in funzione il depuratore di Testa dell'Acqua (Noto)

Il depuratore di Testa dell’Acqua, nel territorio di Noto, pronto a tornare in funzione. “Da circa 10 anni non funzionante, ora viene consegnato alla comunità”, sottolinea il sindaco Corrado Figura. L’impianto è pronto a tornare in servizio “grazie ad un intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato tutte le sezioni”, spiegano fonti comunali.

Alle 19.30 di lunedì 12 giugno l’AspeCon – la società che gestisce il servizio idrico a Noto – riattiverà il depuratore di Testa dell’Acqua. L’intervento ha riguardato le apparecchiature elettromeccaniche: “abbiamo sostituito la pompa di sollevamento iniziale e revisionato le relative tubazioni e tutte quelle parti necessarie per mettere in funzione il depuratore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente”, dice ancora il sindaco Figura.

Installato anche il supporto pompe dosaggio cloro oltre al rifacimento del sistema di estrazione dei fanghi, con sostituzione della elettropompa di tutte le tubazioni di estrazione e la realizzazione ed integrazione del filtro finale. L’impianto elettrico è stato realizzato ex novo. Quello esistente, ormai datato, era anche fuori norma.

Corrado Figura è raggiante. “Come abbiamo sempre detto, nessuna esigenza sarà trascurata e nessun cittadino sarà lasciato indietro. Avevamo promesso questo risultato in campagne elettorale, adesso è realtà”.

Ballottaggio a Siracusa, si vota domenica e lunedì in 123 sezioni

Domenica 11 giugno (dalle 7 alle 23) e lunedì 12 (dalle 7 alle 15) seggi aperti a Siracusa per il turno di ballottaggio, decisivo per l'elezione del nuovo sindaco. Due i candidati, l'uscente Francesco Italia ed il candidato della coalizione di centrodestra, Ferdinando Messina.
Lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto nelle 123 sezioni del capoluogo. Gli aventi diritto al voto sono 102.147 (49359 uomini e 52788 donne). Gli stranieri comunitari sono in tutto 4053 (2238 uomini e 1815 donne). Gli stranieri extracomunitari invece sono 3885 (1954 uomini e 1931 donne).
Le sezioni elettorali – confermano dagli uffici comunali – saranno accessibili anche ai diversamente abili, con l'azzeramento quindi delle barriere architettoniche; previste, in caso di eventuali guasti agli elevatori, sezioni a piano terra.
Le sezioni "speciali" risultano cosi suddivise: 2 ospedaliere, Umberto I e Rizza; 1 presso il carcere di Cavadonna; 7 seggi volanti, suddivisi a loro volta in 1 RSA, 4 cliniche e 2 comunità terapeutiche.

Ballottaggio infuocato, l'attacco di Italia: "Messina

promette stabilizzazioni impossibili"

Pochi giorni al ballottaggio e la sfida tra Francesco Italia e Ferdinando Messina si fa sempre più accesa. Dopo alcune schermaglie sui social su piste ciclabili e apparentamenti, Italia punta adesso l'avversario su uno dei punti del suo programma elettorale, dove si parla di avvio di procedure di stabilizzazione del personale precario e dipendente da società esterne. "Sostanzialmente sta promettendo ai dipendenti delle aziende esterne che svolgono servizio di supporto all'Ente che verranno assunti dal Comune", dice Francesco Italia. "L'ho letto più volte questo punto del programma, ed ho provato ad immaginare interpretazioni diverse da quella che ho appena riportato", insiste Italia. "È una modalità inaccettabile di fare politica e campagna elettorale quella di dire e promettere qualunque cosa. Messina vorrebbe approfittare del desiderio di alcuni dipendenti delle aziende esterne di diventare dipendenti pubblici per superare lo stato di precarietà in cui vive qualunque dipendente di un'azienda privata", accusa il candidato in corsa per un secondo mandato. "Per diventare dipendenti pubblici è necessario vincere un concorso pubblico ad eccezione di alcune categorie per cui è prevista una specifica deroga dalle leggi", ribadisce Italia. "Non esiste nessuna legge che agevola o privilegia l'assunzione di dipendenti di aziende private che svolgono servizi di supporto per le amministrazioni pubbliche", la chiosa non senza polemica.

Civico4, esposto all'Agcom: "Social e messaggistica, Italia inquina informazione istituzionale"

Si fa incandescente la strada che conduce al ballottaggio dell'11 e 12 giugno, a Siracusa. Il movimento Civico4, apparentato con la coalizione di centrodestra che sostiene Ferdinando Messina, ha inviato una segnalazione all'Agcom (Garante delle Comunicazioni) ed al Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) per l'utilizzo – definito "scorretto"- della pagina "Francesco Italia Sindaco". Italia, avversario al ballottaggio di Messina, avrebbe usato quello spazio social ora a fini istituzionali, ora a fini di propaganda politica: questo il sospetto di Civico4. Secondo Michele Mangiafico, leader del movimento, la pagina social sarebbe stata utilizzata anche "per attaccare gli avversari politici e alimentare una macchina del fango attraverso una comunicazione mista alle informazioni ai cittadini".
Uno dei problemi principali, secondo Mangiafico, sarebbe anche rappresentato dalla diffusione di fake news, a cui contribuirebbe "una pratica di questo tenore". E questo specie "in una fase delicata di campagna elettorale, in cui, al contrario, il pluralismo informativo dovrebbe essere garantito con gli stessi mezzi e le stesse modalità di diffusione, non ultimo un video sponsorizzato dal candidato Sindaco Francesco Italia che riporta il suo personale punto di vista sulle ciclabili realizzate in città e addebitate a tre soggetti politici suoi avversari al ballottaggio, tra cui il sottoscritto e che nulla hanno a che fare con la delibera attuativa del Biciplan dell'amministrazione comunale in carica", spiega Mangiafico.
Solo al termine dell'eventuale istruttoria si conosceranno le

decisioni di Agcom e Corecom. “Noi abbiamo chiesto di ricevere riscontro”, precisa Civico4. “Ci auguriamo, con questa iniziativa, di porre fine alla pratica fraudolenta con cui il sindaco uscente sta inquinando l’informazione istituzionale veicolata tramite i canali social e whatsapp con cui in questi cinque anni ha acquisito una base di utenti che si era registrata per seguire le informazioni imparziali del Comune di Siracusa e che oggi appare costretta a subire la sua campagna elettorale scorretta, denigratoria e manipolatoria”.

Le parole di Spada spaccano il Pd: Baio, "mai con Italia, una iattura per Siracusa"

Le parole di Tiziano Spada spaccano il Partito Democratico di Siracusa. A pochi giorni dal ballottaggio, il deputato regionale ha apertamente preso posizione per Francesco Italia. L’intervista, in diretta si FMITALIA, ha fatto saltare dalla sedia il dirigente del partito, Salvo Baio. “Non condivido neanche una parola della presa di posizione di Tiziano Spada, che parla a titolo personale visto che, ad oggi, il Pd non ha riunito la Direzione del partito per dare agli iscritti e agli elettori indicazione di voto o di non voto”, spiega netto. E per evitare equivoci, chiarisce: “Per quanto mi riguarda, dopo il modo con cui Italia ha trattato il Pd e alla luce della sua pessima amministrazione, mi asterrò dal votarlo perché considero l’eventualità di una sua rielezione una sciagura per Siracusa”.

Coalizione progressista, i protagonisti: "candidati sindaco, dialogo solo sui temi"

Clima strano tra gli alleati della coalizione progressista. Il Pd sembra muoversi con un piede dentro e uno fuori, ancora silente Lealtà&Condivisione. Dopo la nota inviata alla stampa da Renata Giunta, prendono parola i referenti del M5S e di Sinistra Italiana, parti integranti di quella coalizione. “I duemila siracusani che hanno votato per il Movimento 5 Stelle, insieme a quel 20% di elettori che ha scelto Renata Giunta, hanno il diritto di sentirsi rappresentati da quelle forze politiche nelle quali hanno riposto la loro fiducia, con un mandato chiaro di discontinuità con la precedente amministrazione e alternativa alla destra”, dice Paolo Ficara (M5S). Nessun apparentamento, “per non snaturare un progetto composto da idee, soluzioni e visioni ancora valide. A cominciare dalla gestione idrica, dalla mobilità e dal trasporto pubblico per arrivare allo sviluppo dell’offerta culturale e turistica, alla gestione dei rifiuti ed alla tutela e valorizzazione del territorio. Temi su cui siamo pronti a fornire il nostro contributo a chi vorrà ascoltare con il dovuto interesse”, il messaggio politico lanciato dal M5S. “Riteniamo che la libertà di coscienza sia l’unica opzione” per il ballottaggio, specifica però Ficara subito dopo.

Per Sinistra Italiana è il segretario Zappulla a prendere la parola. Definisce il primo turno “una sconfitta onorevole” che non deve autoassolvere nessuno. Anzi, “impone un cambio di marcia nell’azione politica e impedisce operazioni

trasformistiche come si è costretti a leggere anche da esponenti del Pd”. Critiche anche verso alcune intese per il ballottaggio “surreali e sconcertanti” senza parlare dei problemi dei cittadini e del futuro della città. “Alcune operazioni che puntano per lo più al futuro personale di alcuni non fanno altro che alimentare la sfiducia, l’astensionismo e legittimano il qualunquismo dilagante”. Anche Sinistra Italia ribadisce la posizione di “alternativa alla destra e netta discontinuità rispetto all’amministrazione Italia uscente”, con un patrimonio di temi, di idee, di proposte e soluzioni a disposizione di chi dimostrerà di voler cogliere l’importanza di fornire risposte ad esigenze di una fetta importante di città.

Flusso idrico ridotto, la sindaca di Pachino presenta denuncia: "Si rubano l'acqua"

La sindaca di Pachino, Carmela Petralito, ha presentano una denuncia contro ignoti per il costante furto di acqua sulla condotta idrica di approvvigionamento proveniente dalla sorgente Fontana Grande. “Troppe volte si sono verificate diminuzioni del flusso idrico, causando gravi inconvenienti nel centro urbano e a Marzamemi. Si sono dovuti sostituire pure i misuratori di portata, anch’essi rubati”, spiega la Petralito.
Alle porte della bella stagione e dell’arrivo del gran caldo, convocata a Pachino una riunione operativa “per i problemi che si stanno verificando nell’erogazione dell’acqua e per verificare la programmazione dell’utilizzo delle risorse idriche nei prossimi mesi estivi”. In corso diverse

riparazioni, “in attesa di poter eseguire i lavori di sostituzione delle condotte – spiega il sindaco – per i quali questa amministrazione ha già ottenuto un finanziamento di 1 milione e mezzo di euro”.